



II DOMENICA DI QUARESIMA

1 marzo 2026

Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

“**Dagli scritti di Madre Cabrini**

Vedere Iddio, contemplare la divina bellezza, sarà lo stesso che amarlo del più puro, del più perfetto amore, e questo amore crescerà smisuratamente in noi il contento, il tripudio, la letizia, la festa delle anime nostre.

Tra un'onda e l'altra

”

“**Dagli scritti su
San Francesco d'Assisi**

Un raggio di sole è
sufficiente per cancellare
milioni di ombre.

San Francesco d'Assisi

”



Missionarie del
Sacro Cuore di Gesù